

ALBO N. 05
dal 08 GEN 2024 al 23 GEN 2024

XV COMUNITA' MONTANA "VALLE DEL LIRI"

A R C E

PROVINCIA DI FROSINONE

SERVIZIO PATRIMONIO, URBANISTICA E LL.PP.

N. Ord. 170/23

DETERMINAZIONE N. 358 / 23

OGGETTO: Decisione a contrattare per l'affidamento diretto mediante trattativa diretta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, della fornitura del servizio piattaforma elettronica di E-procurement, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. n. 36/2023. - Impegno di spesa

CIG: **Z013DFA351**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Art. 107, 3° comma, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267).

li, 29.12.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO

(Dott.ssa Claudia Tata)



L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno VENTINOVE del mese di DICEMBRE (29.12.2023)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il provvedimento di nomina dei Responsabili dei Servizi adottato dal Commissario di questo Ente in data 30.12.2022, ai sensi del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Premesso:

- Che l'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 ha confermato l'"*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione*": a partire dal 18 ottobre del 2018 le Stazioni Appaltanti sono quindi obbligate a svolgere telematicamente le procedure di gara. Tale articolo recepisce direttamente l'art. 22 della Direttiva (UE) 2014/24;
- Che l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici si intende assolto attraverso l'utilizzo del Mepa o degli altri mercati elettronici, dei sistemi dinamici di acquisizione, delle piattaforme telematiche messe a disposizione delle centrali committenza;
- Che per le procedure ordinarie e per tutto quello che non può essere acquistato tramite gli strumenti telematici messi a disposizione da Consip o dai soggetti aggregatori le stazioni appaltanti a far data dal 18/10/2018 saranno obbligate a rivolgersi ad una Centrale di committenza qualificata con notevoli rallentamenti delle procedure di acquisto perché dovranno rispettare i tempi organizzativi imposti dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;
- Che le stazioni appaltanti, per evitare di rivolgersi alle Centrali di committenza e/o ai soggetti aggregatori che dispongono di piattaforme di E-procurement, devono dotarsi di una propria piattaforma di E-procurement che consenta loro di svolgere in autonomia le procedure di gara con modalità interamente telematica;
- Che la fornitura del servizio della piattaforma di E-procurement, necessaria per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità interamente telematica per la XV Comunità Montana, è stata affidata alla Società Mediaconsult Srl con sede in Via Palmitessa, 40 – 76121 Barletta (Prov. BT);
- Che il suddetto servizio viene a scadere nel corrente mese e che si rende necessario, pertanto, procedere ad un nuovo affidamento al fine di poter svolgere le procedure di gara e della gestione degli elenchi degli operatori economici in modalità telematica, come richiesto dalla normativa;

Dato atto, pertanto, che si rende necessario acquisire il servizio della piattaforma di e-procurement al fine di assicurare la continuità dell'attività dell'Ente relative all'affidamento dei lavori, beni e servizi;

Considerate:

- la necessità degli uffici operanti nel settore delle acquisizioni di forniture, servizi e lavori di continuare a disporre di una piattaforma di approvvigionamento digitale – di cui all'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 – per la gestione in via telematica di gare e adempimenti informativi previsti dalla normativa vigente;
- l'indisponibilità di una siffatta piattaforma nell'ambito delle convenzioni Consip ad oggi attive;

Rilevato che, al fine di procedere all'affidamento sopra richiamato, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto Geom. Massimo Casinelli;

Visti:

- l'art.192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire con il contratto, l'oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti pari ad €. 140.000,00;
- l'art. 50 del D.Lgs 36/2023 che ribadisce che, con riferimento alle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, le stazioni appaltanti procedono con l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore ad €. 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad €. 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

Appurato che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - lett. a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - lett. b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che, all'art. 3, comma 1, lett. d), definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche in caso di interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- l'affidamento, ai sensi dell'art. 58 del medesimo decreto, peraltro già accessibile alle piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddividibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, secondo quanto disposto dall'allegato I.4 del decreto e, che pertanto, in funzione della fascia di importo del contratto, inferiore a 40.000 Euro, l'appaltatore è esente dal versamento dell'importo della suddetta imposta;
- che l'art. 17, comma 2, del medesimo decreto, stabilisce:
 - che, per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
 - che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che sia opportuno quindi, anche nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene opportuno nel caso di specie procedere mediante un affidamento diretto secondo quanto segue:

- motivazione in diritto:
 - il valore della prestazione da affidare è inferiore a €. 140.000,00 e come tale l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, ne ammette l'acquisizione in via diretta senza consultazione di più operatori economici;
 - il valore della prestazione da affidare è inferiore a €. 140.000,00 per cui questo Ente può procedere autonomamente mediante affidamento diretto;
- motivazione in fatto: Tale procedura consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, come quello in oggetto, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e quindi la realizzazione del servizio oggetto di affidamento in tempi brevi, come prescritto dagli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs 36/2023;

Ritenuto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) Il fine che il contratto intende perseguire è quello di dotare la XV Comunità Montana di una piattaforma di E-procurement che consenta di svolgere le procedure di gara con modalità interamente telematica, come, peraltro, richiesto dalla vigente normativa;
- b) l'oggetto del contratto è l'affidamento della fornitura del servizio della piattaforma di "E-procurement";
- c) il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- d) le clausole contrattuali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento/mercato elettronico;
- e) il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato, altresì:

- Che l'effettiva disponibilità di una siffatta piattaforma di approvvigionamento digitale è risultata elemento determinante ai fini della qualificazione, anche se con riserva, conseguita dall'Ente, questa condizione è valida fino al 30/06/2024, in ottemperanza a quanto prescritto dagli artt. 62 e 63 del nuovo Codice;

- Che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle convenzioni Consip (art. 26 legge 488/1999 e ss.mm.)
- Che un eventuale cambio di piattaforma potrebbe comportare il rischio di possibili disallineamenti (anche sotto il profilo dell'archiviazione documentale) tra le procedure svolte dall'Ente su "Tuttogare" e quelle gestite da un'ipotetica nuova piattaforma, con conseguenti possibili difficoltà nel reperimento degli atti a distanza di tempo;
- Che il servizio da acquisire è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una trattativa diretta;

Considerato:

- Che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione della presente fornitura di servizi, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;
- Che, l'importo complessivo del servizio nonché l'importo del presente contratto è inferiore ad €. 140.000,00 non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti e dei servizi ai sensi dell'art. 37, comma 3 del D.Lgs. 36/2023;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa posta in essere, così come prevista dall'art. 147-bis del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. i.;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il modesto valore distante dalla soglia comunitaria.

Ritenuto, ai sensi degli artt. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e 192 del D.Lgs. 267/2000, che la presente costituisce determinazione a contrarre ai fini dell'affidamento/rinnovo del servizio relativo alla piattaforma di E-procurement;

Dato atto che l'operatore economico Mediaconsult Srl con sede in Via Palmitessa, 40 – 76121 Barletta (Prov. BT), P.I. e C.F.: 07189200723 risulta essere l'affidatario uscente del medesimo servizio;

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Dato atto:

- che la ditta Mediaconsult Srl con sede in Barletta (Prov. BT), P.I. e C.F.: 07189200723, è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);
- che il suddetto contraente uscente Mediaconsult s.r.l., azienda esperta nella gestione delle procedure di gara e che opera su tutto il territorio nazionale, ha espletato in modo corretto il servizio assicurando il buon andamento dello stesso;
- che la piattaforma di E-Procurement attualmente in uso e fornita da Mediaconsult, denominata "TUTTOGARE PA", risulta iscritta nel registro delle Piattaforme Certificate di ANAC ed è abilitata all'ambiente di produzione tramite la PDND con i servizi digitali ANAC per operare nel perimetro delineato dal nuovo Codice degli appalti che dal 1° gennaio 2024 introduce le nuove regole che disciplinano la "digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti";

Rilevato che:

- il prezzo di partenza del servizio è stato stimato in Euro 6.000,00;
- il citato operatore economico risulta essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al d.lgs. n. 36/2023;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento poiché è già affidatario dello stesso servizio;

Dato atto che si è provveduto ad instaurare con la suddetta ditta la Trattativa diretta n. 3928815 per il rinnovo l'affidamento della fornitura del servizio della piattaforma di E-Procurement per la durata di un anno;

Acquisita allo scopo l'offerta economica, tramite portale M.E.P.A., della ditta Mediaconsult Srl con sede in Barletta (Prov. BT) che per il suddetto servizio ha offerto il prezzo di €. 5.500,00 (I.V.A. esclusa);

Ritenuto di approvare la suddetta offerta economica e di procedere all'affidamento diretto del servizio di cui sopra ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, mediante stipulazione della Trattativa diretta n. 3928815 con un unico operatore economico sul M.E.P.A., a favore della ditta Mediaconsult Srl con sede in Barletta (Prov. BT);

Richiamato l'art. 18, comma 10, del D. Lgs. 36/2023 secondo cui: "Con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso. Con la medesima tabella sono sostituite le modalità di calcolo e versamento dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in materia di contratti pubblici disciplinati dal codice. [...]";

Dato atto che l'art. 1, comma 2, dell'allegato I.4 al codice stabilisce che gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro sono esenti dall'imposta di bollo;

Ritenuto, per le suddette motivazioni, proporre l'affido per la continuazione del servizio in oggetto all'Operatore Economico Mediaconsult s.r.l., con sede in Via Palmitessa, 40 – 76121 Barletta (Prov. BT), al costo di Euro 5.500,00 (I.V.A. 22% in Split payment esclusa), ed in quanto il prezzo offerto risulta congruo in rapporto alla qualità della prestazione sulla base di elementi di riscontro oggettivo ed in linea con il precedente affidamento;

Dato sono stati effettuati con esito positivo i seguenti controlli:

- Consultazioni annotazioni riservate presso il casellario ANAC;
- Acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva Prot. n. INPS_37868018, mediante accesso al sistema DURC online, con scadenza validità al 31.01.2024, attestante la regolarità contributiva dell'O.E.;

Acquisito per via telematica sull'apposita piattaforma dell'ANAC il Codice identificativo di Gara (Smart CIG) n. 2013DFA351 ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i.;

Ritenuto, altresì, di impegnare la spesa di €. 6.710,00 (€. 5.500,00 + €. 1.210,00 per I.V.A. in split payment) relativamente all'affidamento del servizio in oggetto;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Rilevato che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Visto che ai fini dell'adozione del presente provvedimento sono state rispettate le formalità previste dal citato Provvedimento del Commissario dell'Ente del 30.12.2022;

Visto il D. Lgs. 31.03.2023 n. 36;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

D E T E R M I N A

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 36/2023, la fornitura del servizio, per la durata di un anno, della piattaforma di E-procurement, necessaria per lo svolgimento delle procedure di gara in modalità telematica all'O.E. Società Mediaconsult Srl con sede in Via Palmitessa, 40 – 76121 Barletta (Prov. BT) per un importo parti ad €. 5.500,00 oltre I.V.A. come per legge;
3. Di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrattare di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. Di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
5. Di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 che:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello di dotare la XV Comunità Montana di una piattaforma di E-procurement che consenta di svolgere le procedure di gara con modalità interamente telematica, come, peraltro, richiesto dalla vigente normativa;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento della fornitura del servizio della piattaforma di "E-procurement";
 - il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
 - le clausole contrattuali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento/mercato elettronico;
 - la scelta del contraente è mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

- il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di appalto di valore inferiore a 140.000 euro;
6. Di dare atto:
 - che è stata effettuata la verifica del DURC con esito favorevole mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc On Line) Prot. n. INPS_37868018 – Scadenza 31.01.2024;
 - che il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dall'ANAC è il n. Z013DFA351;
 - che per il presente affidamento non è dovuta alcuna quota di contribuzione in favore dell'Autorità LL.PP. ex art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23.12.2005, n. 266, in quanto l'importo del servizio/fornitura è inferiore ai 40.000 Euro;
 7. Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la complessiva somma di €. 6.710,00, corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, secondo il criterio di esigibilità, con imputazione al Codice 01.06.1.03 Capitolo 10200102 sul Bilancio Pluriennale 2023-2025 – Annualità 2023;
 8. Di dare atto che il presente impegno viene disposto ai sensi degli artt. 183 e 191 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e che le conseguenti spese potranno essere effettuate subordinatamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. stesso e del D.Lgs. 118/2011;
 9. Di dare atto che l'esigibilità delle spese è prevista nel corso del 2024 per cui sarà attivato l'istituto del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile di cui al punto 5.4.11 dell'Allegato 4/2 D. Lgs. 23/6/11, n. 118;
 10. Di dare atto che:
 - Il pagamento relativo alle somme di cui sopra avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti, sulla base di apposita dichiarazione;
 - Il pagamento sarà effettuato, previa presentazione di regolare fattura ed acquisizione della regolarità contributiva dell'Operatore Economico, entro 30 giorni dalla data di emissione della stessa;
 - Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario presso l'Istituto di credito indicato dall'affidatario;
 11. Di dare atto, altresì:
 - Che a norma dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 nonché dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, Responsabile del procedimento del presente atto, è il Geom. Massimo Casinelli;
 - Che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione, non sussistono nei confronti del Responsabile del procedimento/Servizio Patrimonio, Urbanistica, LL.PP., situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
 12. Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria;
 13. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato, ai fini della generale conoscenza, all'Albo Pretorio e di disporre anche la pubblicazione, ai fini della pubblicità degli atti, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 36/2023 e di dare attuazione agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto degli artt. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e 37 del D.Lgs. 33/2013, *come sostituito dall'art. 224, comma 4, dello stesso d.lgs. n. 36/2023*;
 14. Di disporre la pubblicazione dell'avviso sui risultati della presente procedura di affidamento, in conformità a quanto stabilito dall'art. 50, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 *(si precisa che per gli affidamenti diretti non si rende necessario includere nell'avviso l'elencazione dei soggetti invitati alla procedura)*.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PATRIMONIO – URBANISTICA LL.PP.**
(Geom. Massimo Casinelli)

**XV COMUNITÀ MONTANA "VALLE DEL LIRI"
- ARCE -**

PROVINCIA DI FROSINONE

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che la presente determinazione è stata affissa all'Albo dal 08 GEN 2024, ove rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Arce, li 08 GEN 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Raffaele Allocca)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L.gsl n. 39/1993

